



## COMUNE DI CENTO

### Settore II - Servizi Servizi Culturali

Allegato 2 di schema A

#### FAC SIMILE CONVENZIONE

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CENTO E ASSOCIAZIONE... PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DI 2 LOCALI NELL'IMMOBILE EX-DELEGAZIONE DI CASUMARO E PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE CULTURALE NELLA FRAZIONE DI CASUMARO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), ANNI 2023-2024-2025

Tra

il Comune di Cento - C.F. n. 81000520387 - rappresentato dal Dirigente Servizi alla Persona, Dott. Mauro Zuntini - che interviene nel presente atto in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Cento, in ottemperanza a quanto disposto con Deliberazione di G.C. n. del.....;

e

il/la Sig./Si.gra... nato/a a ... il... e residente in ... via ... (C.F...), in qualità di legale rappresentante dell'Associazione ...(in seguito "Associazione") con sede in Via... C.F./P.IVA ...;

Premesso che:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;

- la Legge 383/2000 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale” secondo la quale all’art. 1 *“La Repubblica riconosce il valore sociale dell’associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”*;
- la Legge 383/2000 che stabilisce all’art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali *“anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell’ambito dei fini statutari”*;
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore”, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
- L’art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1 - Premesse**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente convenzione.

**Art. 2 - Finalità e attività**

Scopo della presente convenzione è la promozione della pratica della lettura e lo svolgimento di attività di animazione di interesse culturale nella frazione di Casumaro di Cento, con l’intento di garantire nella medesima frazione la gestione e promozione del servizio bibliotecario, la promozione, la diffusione e il sostegno dell’interesse per la cultura nelle variegate forme in cui si manifesta e l’attività di ricerca e valorizzazione delle radici e tradizioni culturali che caratterizzano il passato e il presente della comunità casumarese.

Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento da parte della Associazione delle attività di cui al progetto acquisito agli atti con Prot. N...

**Art. 3 - Durata**

La durata della convenzione è stabilita dalla data della sua sottoscrizione fino al al 31 dicembre 2025, rinnovabile con atto espresso fino ad ulteriori 3 (tre) anni, a fronte di motivazione legate al buon esito delle attività svolte e alle condizioni che saranno convenute tra le parti, anche in considerazione delle risorse disponibili.

Il rinnovo della convenzione avverrà con atto espresso.

**Art. 4 - Supporto del Comune di Cento e modalità di erogazione dell’importo**

Per la realizzazione del progetto di attività oggetto della convenzione, l’Amministrazione Comunale eroga un importo complessivo di € 13.500,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta a titolo di rimborso spese documentate per il triennio 2023-2024-2025, suddiviso nel modo seguente:

- € 4.500,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta per l'anno 2023;
- € 4.500,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta per l'anno 2024;
- € 4.500,00 IVA inclusa se e in quanto dovuta per l'anno 2025.

L'erogazione dell'importo assegnato avverrà a seguito di espressa richiesta scritta del Soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta entro giugno del 2023 (ACCONTO), rimanente 30% entro il 31 dicembre 2024 (SALDO);
- fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta entro il primo semestre del 2024 (ACCONTO), rimanente 30% entro il 31 dicembre 2024 (SALDO);
- fino ad un massimo del 70% oltre IVA se e in quanto dovuta entro il primo semestre del 2025 (ACCONTO), rimanente 30% entro il 15 gennaio del 2026 (SALDO FINALE TRIENNIO);

Contestualmente alla richiesta di pagamento del saldo, il Soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà produrre una dettagliata relazione consuntiva dell'attività svolta nell'annualità trascorsa, corredata da indicatori idonei alla verifica dell'attività, comprensiva di un'autovalutazione dei risultati conseguiti (numero di prestiti e utenti del servizio bibliotecario e descrizione dei progetti ed iniziative culturali realizzate, con indicazione del relativo numero di fruitori) e corredata da rendiconto economico dettagliato con voci in entrata e uscita, suffragato da documenti contabili giustificativi per le entrate e fatture quietanziate per le spese o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La mancata presentazione della relazione consuntiva annuale delle attività svolte, quando l'omissione si protrae oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta formale effettuata da parte dell'Amministrazione, comporta a carico del Soggetto assegnatario la restituzione dell'importo assegnato.

Qualora i Soggetti beneficiari non presentassero una rendicontazione delle spese sostenute pari o superiore all'importo assegnato per l'intero triennio o qualora le somme anticipate dall'Amministrazione Comunale fossero superiori a quanto speso dall'Associazione, ovvero le spese rendicontate non fossero coerenti con le attività svolte, l'Associazione si impegna a restituire al Comune di Cento entro 30 giorni dalla richiesta le somme erogate in più ovvero le somme non accettate in sede di verifica amministrativo-contabile.

L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente qualora dalla suddetta documentazione dovesse emergere:

- la realizzazione parziale dell'iniziativa;
- disavanzo (differenza tra spese ed entrate) inferiore di oltre il 20% rispetto a quello del piano economico presentato;

Per le iniziative a scopo benefico, il disavanzo è considerato al netto del ricavato devoluto al soggetto a favore del quale è stata realizzata l'iniziativa. La devoluzione del ricavato dovrà essere regolarmente documentata, con ricevuta attestante l'effettivo versamento.

In ogni caso la partecipazione dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del progetto convenzionato non sarà superiore al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato.

I contributi comunali possono essere erogati solo a pareggio del bilancio del soggetto beneficiario ovvero in presenza di un limitato avanzo nel limite di € 2.000,00 che viene considerato buona gestione e che deve essere reimpiegato per il miglioramento dell'offerta delle attività oggetto della convenzione nell'anno successivo o per il miglioramento strumentale o gestionale dei locali assegnati;

Nel caso in cui il contributo del Comune comporti un avanzo per il soggetto beneficiario superiore a quanto previsto nel comma precedente, verrà ridotto proporzionalmente sino a raggiungere il pareggio di bilancio. Non possono in nessun caso essere coperte perdite anche se derivanti da esercizi precedenti. Qualora l'importo da ridurre non consenta il recupero, l'importo dovrà essere, entro 30 giorni dalla richiesta, rimborsato all'amministrazione comunale ovvero, qualora la convenzione prosegua, detratto dalla quota dovuta dall'Amministrazione Comunale per effetto della convenzione nell'anno successivo.

Quale sede delle attività oggetto della presente convenzione, nonché delle proprie attività statutarie per il periodo corrispondente alla durata delle convenzione, al Soggetto affidatario verranno inoltre concessi in comodato d'uso gratuito 2 locali al primo piano dell'edificio Ex-Delegazione, sito in Casumaro di Cento (FE), in Piazza Donatore di Sangue 1, rappresentati nella planimetria allegata alla presente convenzione, distinta e specificata complessivamente nell'elaborato catastale Foglio 2 Particella 9, nello specifico locale 01 "Biblioteca" e locale 09 "Attesa", per complessivi 100.8 mq, per il periodo corrispondente alla durata della convenzione medesima.

Il valore locativo di riferimento, basato sulle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del periodo secondo semestre 2022, è stimato in Euro 2.640,00 annui e sarà automaticamente rivalutato ogni anno in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT.

Il Comune di Cento si impegna a consegnare i locali dotati di impianto elettrico, illuminazione, climatizzazione e rete internet funzionanti.

Nel caso in cui, in fase di rendicontazione finale, risulti:

- che dal piano economico consuntivo il totale delle entrate sia superiore alle spese;
- che vi sia la mancata realizzazione delle attività stabilite in convenzione o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale,

il Soggetto assegnatario sarà tenuto, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta formale dell'Amministrazione, alla restituzione sia dell'importo erogato che dell'importo corrispondente al valore locativo dell'immobile fruito sino a quel momento.

Per valorizzare e sostenere le attività dell'Associazione il Comune di Cento si impegna inoltre a:

- garantire la più ampia promozione e partecipazione agli eventi e alle manifestazioni attraverso i propri canali comunicativi;
- affiancare, secondo le modalità concordate, l'associazione nell'attività di comunicazione e promozione;
- fornire attrezzatura e strumentazione in dotazione all'Ente utile alla realizzazione delle iniziative, previa regolare richiesta da inoltrare all'ufficio competente e previa disponibilità delle stesse. Il ritiro, la riconsegna e la gestione di eventuale strumentazione o attrezzatura concessa sarà a completo carico dell'Associazione assegnataria, secondo le modalità di volta in volta concordate con gli Uffici di competenza.

La concessione del finanziamento oggetto del presente Avviso esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa o una mancata entrata per l'Amministrazione Comunale in relazione alle attività che saranno contemplate in convenzione.

## **Art. 5 -Spese ammissibili e inammissibili**

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione alla gestione del servizio bibliotecario e per l'organizzazione delle attività culturali oggetto del presente avviso e che, in fase di rendicontazione, dovranno essere effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate in tempi immediatamente precedenti o comunque susseguenti alla data di svolgimento delle attività.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- spese di arricchimento del patrimonio librario e di gestione dello stesso;
- le spese di allestimento (addobbi, scenografie, drappaggi, montaggio/smontaggio ecc.);
- le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche;
- le spese di pubblicità e promozione dell'iniziativa (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- le spese per i diritti d'autore;
- premi e riconoscimenti;
- compensi per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici, ecc.;
- spese di viaggio e di ospitalità (vitto e alloggio) per i relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici ecc.;
- spese per il coordinamento artistico o culturale dell'iniziativa (direttore artistico, regista, direttore di scena, presentatore, coreografo, scenografo, ecc.);
- polizza assicurativa;
- altre spese, di diretta imputazione allo svolgimento dell'iniziativa, da dettagliare e specificare.

Sono inoltre ammissibili le seguenti spese:

- spese per il proprio personale, regolarmente documentate;
- spese di segreteria (telefono, francobolli, carburante, ecc.), documentate anche solo con auto-dichiarazione, per un importo non superiore al 5% del totale della spesa;
- spese per l'acquisto di beni durevoli utilizzati per lo svolgimento dell'iniziativa, per un importo non superiore a € 300,00.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- qualsiasi spesa considerata di investimento se non strettamente connessa alla realizzazione del progetto.

L'attività dei volontari che prenderanno parte alle iniziative o progetti non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal Soggetto beneficiario e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore).

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto dovranno essere imputate al progetto attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

#### **Art. 6 - Oneri e obblighi a carico del Soggetto aggiudicatario**

Il Soggetto aggiudicatario dovrà produrre entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione la seguente documentazione:

- o documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di

- cui all'articolo 18, comma 2 del Codice del Terzo settore) che prenderanno parte alle attività dell'iniziativa o progetto;
- o in caso di iniziativa o progetto presentato in forma associata, associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata che stabilisca i termini del partenariato (con riferimento alle attività gestite da ciascun partner, alle quote di cofinanziamento a carico di ognuno, ai rapporti di natura finanziaria tra gli stessi, ecc.);

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva. L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere al Soggetto aggiudicatario, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza della convenzione.

L'Associazione dovrà inoltre rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, custodendo i locali sede delle attività con la diligenza del buon padre di famiglia.

Saranno a carico del soggetto assegnatario:

- tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- la manutenzione ordinaria dei locali; ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari al corretto utilizzo dei locali;
- il servizio di pulizia e la fornitura dei materiali necessari, limitatamente agli ambienti adibiti a biblioteca e relativa sala d'attesa, escluse le parti comuni (servizi igienici, scale, disimpegno, ripostiglio e ascensore) alla cui pulizia provvederà l'Ente Comunale;
- le spese per i consumi delle utenze limitatamente agli ambienti utilizzati; tali spese verranno anticipate dal Comune di Cento, considerato che le stesse sono tecnicamente indivisibili dalla rimanente parte dell'immobile e successivamente richieste a rimborso all'assegnatario a consuntivo;

L'assegnatario dovrà utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Le iniziative oggetto della presente convenzione dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di sicurezza, SIAE, ENPALS, inquinamento acustico, licenze sanitarie e di quant'altro previsto e richiesto dalla normativa in vigore. In particolare, per quanto riguarda le manifestazioni all'aperto, gli allestimenti dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto.

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

- le associazioni, Onlus e fondazioni;
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Il Soggetto beneficiario dovrà inoltre comunicare all'Ufficio Cultura entro il 31 luglio di ogni anno la pagina *web* o *Facebook* dove è stato pubblicato il contributo assegnato.

Nell'ottica di offrire iniziative di qualità e quanto più possibile rispondenti ai bisogni della società contemporanea, l'Associazione si impegna inoltre ad attivare ampie collaborazioni, valorizzando le risorse umane già presenti sul territorio e mettendosi in relazione con altre realtà esterne affini per finalità e modalità operative, quali enti locali, associazioni Onlus, cooperative sociali, circuiti di promozione culturale, aziende culturali, scuole e centri di formazione di ogni ordine e grado, operatori economici privati, eventuali istituzioni bancarie.

L'Associazione si impegna a garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte per le finalità di cui all'art. 2 della presente convenzione.

Il concorso dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione delle iniziative dovrà essere opportunamente evidenziato nella comunicazione generale riguardante l'evento.

#### **Art. 7 - Responsabilità / Coperture assicurative**

L'Associazione assegnataria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare all'associazione stessa e/o a terzi in conseguenza delle attività svolte nell'immobile.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Ufficio Cultura del Comune di Cento..

L'Associazione esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

L'Associazione, con effetto dalla data di decorrenza della presente convenzione, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore, per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di:

**A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Cento) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

**B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto della convenzione e, comunque, di tutti coloro dei quali l'Associazione si avvalga e per i

quali la normativa vigente ponga a carico dell'Associazione l'iscrizione all'INAIL, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

#### **Art. 8 - Cause di risoluzione, decadenza**

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Cento si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
- mancata copertura assicurativa;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Il Soggetto aggiudicatario potrà recedere anticipatamente dalla concessione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.

#### **Art. 9 - Statuto e Atto Costitutivo dell'Associazione**

Lo statuto dell'Associazione, in cui sono fissati gli scopi e i principi reggenti la relativa attività, è interamente richiamato dal presente atto e, pertanto, ogni sua modificazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 10 - Accertamenti e controlli sull'attività**

Al Comune di Cento è riservata ampia facoltà di controllo sull'attività svolta dall'Associazione rispetto alle attività esercitate, anche con l'eventuale partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione stessa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

#### **Art. 11 - Personale dell'Associazione e rapporti di lavoro**

Il personale che collabora con l'Associazione risponderà per fatti illeciti e per effetto della presente convenzione, non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro tra i dipendenti stessi e l'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Cento non assume alcuna responsabilità per quanto attiene ai rapporti di lavoro fra la l'Associazione ed i suoi dipendenti o prestatori d'opera.

L'Associazione è responsabile dell'osservanza di tutte le norme in vigore sulla disciplina e tutela dei lavoratori dipendenti e dei prestatori d'opera.

## **Art. 12 - Controversie**

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente convenzione, è competente il Foro di Ferrara.

## **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

**Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

### **4. Responsabili del trattamento**

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per sottoscrizione della presente convenzione.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### 11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla sottoscrizione della presente convenzione.

#### **Art. 14 - Norme finali e fiscali**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, l'Associazione sottoscrivendo la presente convenzione, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il presente contratto é esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi art. 82 comma 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

#### *Allegato:*

*planimetria locali immobili ex delegazione di Casumaro*

Letto, approvato e sottoscritto.

Cento, ....

Il Comune di Cento  
Il Dirigente Servizi alla Persona e Servizi Culturali  
Dott. Mauro Zuntini

---

L'Associazione .....

Il Presidente/Legale Rappresentante  
Sig./Sig.ra/Dott./Dott.ssa

---